



## Cantatore, Meda e Tonucci

# Mario Lodi: il maestro che ribaltò il modo di concepire la scuola

• La classe diventò luogo di emancipazione e di affermazione autoconsapevole e creativa per i bambini

Il libro ripercorre l'avventura - la vita, gli studi, i libri e molto altro - di uno dei più conosciuti e riconosciuti maestri elementari: Mario Lodi, con scuola al Vho di Piadena. Innovativo e rivoluzionario perché tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso ribaltò il modo di concepire la scuola facendola diventare, attraverso metodi di insegnamento del tutto nuovi, un luogo di emancipazione e di affermazione, autoconsapevole e creativa, per i bambini e le bambine delle

elementari. Il titolo di un paragrafo esemplificativo: "Il bambino non è proprietà della scuola", cosa oggi del tutto ovvia, ma non allora. Nato a Piadena nel 1922, Lodi è morto a Drizzona nel 2014. Una lunga vita di insegnante, di peda-

gogista e di scrittore. Si diplomò maestro il 10 giugno 1940 (lo stesso giorno che Mussolini dichiarava guerra alla Francia e alla Gran

Bretagna). Gli autori del libro - insieme ai curatori Lorenzo Cantatore, Juri Meda e Francesco Tonucci - sono Monica Galfré, Massimo Baldacci, Sara Ramos Zamora, Lucia Vigutto, Elisabetta Nigris, Stefano Oliviero, Silvana Loiero, Susanna Barsotti, José González Monteagudo e Franco Lorenzoni. La postfazione è di [Marco Rossi-Doria](#).  
**Gilberto Scuderi**



**"Mario Lodi: maestro, intellettuale, scrittore"**  
Carocci, 197 pag., 22 euro



Peso:13%